

« La Resistenza degli I.M.I. (19)
La Chiesa (16) »

Cronache e Memorie di Parrocchia 1919- (48)

Cronaca locale e spicciola di guerra (6)

15 Settembre

Si sparge la notizia che il Parroco di S. Bartolomeo in Sassoforte è morto in seguito allo spavento provato per la invasione della Canonica e della Chiesa da parte di soldataglia tedesca: la notizia è confermata.

16

Oggi mi sono recato a Mantova per visitare un mio nipote e due parrocchiani portati là quali prigionieri in seguito all'invasione delle Caserme nostre.

Sono ritornato a casa stanco e col cuore gonfio per i maltrattamenti ai nostri cari soldati.

In un accampamento "S. Giorgio" pochi minuti prima della mia entrata un tedesco aveva sparato su sette soldati uccidendone due e ferendone cinque.

In un altro accampamento

1 Ottobre

Alle ore 11, allarme. Alle ore 11.30 si sente una grande detonazione di bombe a breve distanza. Subito dopo il pomeriggio si viene a sapere che tre bombe sono state sganciate nella vicina frazione di Caprara: forse il bersaglio erano soldati tedeschi colà accampati come se ne trovano in tutta la pianura della Provincia. Si devono lamentare: un morto ed un ferito. Fortunatamente le bombe furono sganciate in aperta campagna. Una casa colonica è stata ugualmente danneggiata da schegge e da spostamento d'aria.

2 Ottobre

La guardia comunale mi si presenta oggi seguita da un Maresciallo tedesco e da un interprete e mi domanda una camera per un Capitano Tedesco comandante di un gruppo di soldati. Aderisco all'invito e faccio vedere loro la camera che viene riscontrata molto adatta.

Il Capitano (è poi un tenente) viene il giorno dopo reduce da licenza per matrimonio.

Provo a trattarlo nel miglior modo possibile e anche ad avvicinarlo a parole. Lo trovo molto serio, ed allora poche parole e pochi complimenti. È un ufficiale delle S.S. e tanto basta. A gentilezze usate, anche un piccolo presente: una bottiglia di vino; non si degna di rispondere con un grazie. Fortunatamente si ferma poco: il giorno 13 se ne va senza salutare il capo di casa e ringraziarlo dell'ospitalità. Alla donna di servizio, alla quale ha arrecato

non poco disturbo per tanti servizi, non dice nemmeno grazie. Evviva l'educazione tedesca, meglio Hitleriana!!!

Colla partenza del Comandante sono partiti anche i soldati. Ed ora almeno per un po' di tempo, siamo senza tedeschi. Durante i giorni di permanenza di truppe tedesche, ogni tanto comparivano in paese camions guidati da tedeschi che portavano generi alimentari e di abbigliamento rubati ai privati o nei negozi. Scarpe, coperte, asciugamani; prosciutti, forme di formaggio, sigari e sigarette: tutto fu venduto anche a buon mercato, tanto bastava loro poco. Una forma di formaggio fu venduta per £ 500: l'acquirente la vendette a pezzi ricavando £ 2400. Tanto per portare un esempio.

Questo articolo è stato pubblicato giovedì 17 marzo 2011, alle ore 08:00 e classificato in [Cronache e Memorie di Parrocchia](#), [Rubriche](#). Puoi seguire la discussione su questo articolo attraverso il [feed RSS 2.0](#) ([Cosa significa?](#)) Non sono ammessi commenti o ping a questo articolo.